

C.Orti _ Costruire Orti
Scala di Valutazione
per la Costruzione e il Monitoraggio degli elementi di Qualità di un Orto Didattico

a cura di Rossella D'Ugo, Marta Salvucci, Diletta Bianchi, Giada Bona, Giorgia Casadei, Antonella Alessia Dicorato, Marco Gaudenzi, Dalia Giacalone, Sara Giuliani, Ilaria Iacomucci, Lucia Magrini, Alessia Rosin, Laura Sarubbo, Elisa Sereno.

Dichiarazione di intenti dello strumento e istruzioni per la somministrazione in autovalutazione

Per una corretta somministrazione dello strumento è necessario leggere con attenzione:

1. La dichiarazione di intenti dello strumento;
2. Le istruzioni di somministrazione in etero-autovalutazione

1. Dichiarazione di intenti dello strumento

Lo strumento nasce per supportare la progettazione di un Orto didattico di qualità e delle sue possibili azioni pedagogiche e didattiche, oltre che per supportare la riflessione costante degli operatori che vi lavorano (educatori, insegnanti, pedagogisti, esperti del settore, ecc).

Esso non pretende in alcun modo di esaurire la complessità della qualità di un Orto Didattico, bensì mira a sostenere lo sguardo dello stesso verso pratiche riflessive utili a comprendere come queste scelte siano o meno finalizzate alla promozione di processi di qualità nell'ambito della definizione degli Orti didattici.

2. Istruzioni somministrazione in autovalutazione

Lo strumento può essere utilizzato in autovalutazione o in eterovalutazione dagli operatori coinvolti. L'obiettivo è quello di promuovere processi di riflessività sulla qualità di un Orto didattico il suo continuo miglioramento.

Alcune note metodologiche fondamentali per una corretta somministrazione dello strumento:

1. è necessario leggere per intero la Scala prima di procedere con la somministrazione al fine di avere un'idea complessiva degli *item* e della "filosofia" che lo strumento trattiene in sé;
2. l'assegnazione dei punteggi (valori) deve avvenire solo quando la concreta situazione in quel momento è più o meno coerente con l'indicatore e non deve assolutamente basarsi su ipotesi personali;
3. in caso di *item* incerti, sarà necessario porsi precise domande, magari anche insieme al proprio team di educatori/insegnanti e durante le occasioni di collegialità per discuterne insieme;
4. per una rilevazione completa (somministrazione di tutto lo strumento in *autovalutazione*) sono da prevedere due momenti di riflessione/attribuzione del punteggio:
 - *primo momento*: effettuare le prime autovalutazioni generali, ipotizzando poi, in un secondo momento, i punteggi da attribuire a ciascun *item*;
 - *secondo momento*: dedicarsi alle autovalutazioni finalizzate alla conferma delle ipotesi (in questo modo si raffinano le prime riflessioni inevitabilmente più impressionistiche).
5. nel testo degli item si ritrovano a volte i termini: "saltuariamente" (la situazione viene proposta meno di una volta a settimana), "periodicamente" (la situazione viene proposta almeno una volta a settimana), "quotidianamente" (la situazione viene proposta ogni giorno);
6. Tenere conto delle seguenti caratteristiche tecniche degli indicatori:
 - ogni item propone categorie comportamentali non elementaristiche, ma osservabili in relazione al contesto descritto. Si tratta di micro-situazioni nelle quali sono inserite due o

tre modalità comportamentali ed elementi contestuali tra loro coerenti e rispondenti a livelli di qualità <i>minima</i>, <i>buona</i>, <i>eccellente</i> (in relazione alle idee di qualità esplicitate per l'intero strumento); - la struttura dell'item è quella di una rating scale con tre descrittori espliciti relativi all'agire dell'insegnante; - i punteggi 10, 30 e 50 devono essere assegnati quando le situazioni didattiche descritte sono pienamente soddisfatte (per ogni indicatore occorre osservare almeno due condizioni - categorie comportamentali - e se ne mancano una o più, si ricade nel punteggio immediatamente inferiore, 0, 20, 40).
Per una corretta raccolta dei dati è importante:
annotare il punteggio emerso dall'autovalutazione di ciascun item utilizzando la scheda "Registrazione punteggi".

La Scala C.Orti:

1. ingresso
2. serra
3. denominazione delle piante
4. zona ludica
5. zona lettura
6. materiali su campo
7. area riflessione dell'esperienza:
 - a. pre-esperienza
 - b. durante l'esperienza
 - c. post esperienza
8. Accessibilità
9. Area Relax
10. Area di semina strutturata

1. Ingresso

Situazione A		
N.A.	0	Motivare le situazioni inadeguate osservate per esteso
Minimo	10	All'ingresso dell'orto vi è un cartellone che presenta le sezioni dell'orto, con alcune descrizioni specifiche per ogni area.
Situazione B		
	20	
Buono	30	Tutto ciò che è compreso al punto 10, ma in più nell'area di ingresso è presente un monitor che trasmette un piccolo video di presentazione per ogni sezione dell'orto (ortaggi, piante carnivore, piante grasse).
Situazione C		

	40	
Eccellente	50	Tutto ciò che è compreso al punto 30, ma in più, all'ingresso vi è: - una cartina (in 3d visibile al tatto + braille) dell'orto dall'alto; - un manifesto con indicate le principali "regole" "propositive" per tutti i visitatori dell'orto: guardare con occhi nuovi, vedere attraverso gli ostacoli, usare l'olfatto,...).

2. Serra

Situazione A		
N.A.	0	Motivare le situazioni inadeguate osservate per esteso
Minimo	10	Nella serra è presente: - una vasta scelta di materiale per la costruzione della serra fissa (legno, vecchie finestre inutilizzate di diverse dimensioni); - ortaggi vari (pomodori, lattuga, radicchi rossi, prezzemolo, ravanella, spinaci, basilico); - una pavimentazione utile per poter accedere durante le visite; - una divisione di ogni spazio specifica per ortaggio; - alcuni attrezzi utili alla coltivazione della serra (forca, forbici da potatura, zappetta, pala da giardino, carriola, secchio, guanti da giardinaggio, vanga, irrigatore automatico a goccia a tempo).
Situazione B		
	20	
Buono	30	Tutto ciò che è compreso al punto 10, ma in più nella serra sono presenti: - uno spazio di aerazione posto sulla parte superiore o in prossimità dell'entrata della serra; - un termometro per mantenere la temperatura costante all'interno; - la denominazione di ciascun ortaggio su una targhetta in legno.
Situazione C		
	40	
Eccellente	50	Tutto ciò che è compreso al punto 30, ma in più nella serra sono presenti: - un termoventilatore caldo e freddo utile in base al cambio delle stagioni; - l'illuminazione per visite serali; - un lavello utile per lavaggio attrezzi o per consumo immediato di ortaggi Inoltre la serra è situata nella parte meno ventilata.

3. Denominazione delle piante

Situazione A		
N.A.	0	Motivare le situazioni inadeguate osservate per esteso

Minimo	10	L'idea di un orto di qualità porta con sé un aspetto importante quale la presenza della denominazione delle piante presenti. Per questo nelle sezioni dell'orto, le piante sono denominate grazie al supporto di tessere (pannello di plastica, posto a lato della pianta, di facile visibilità). Nello specifico: ● sono predisposte delle tessere di media dimensione (20x15 cm) in cui è inserito il nome scientifico e comune della pianta; ● sono descritte le caratteristiche della pianta: provenienza geografica; caratteristiche botaniche; ambiente; coltivazione; utilizzo (medicinale o di altro genere).
Situazione B		
	20	
Buono	30	Tutto ciò che è compreso al punto 10, ma in più: ● nella descrizione della pianta è inserito anche un QR code riposto sulla tessera, collegato al sito internet dell'orto; ● nelle tessere è inserito il nome della pianta e la descrizione in braille con la proposta di percorsi tattili, così da agevolare la fruizione da parte dei non vedenti; Inoltre, sono disponibili alcune aiuole destinate a istituti scolastici: predisposte per la semina di piante con finalità didattica: ● ogni aiuola riporta un'etichetta plastificata con il nome dell'istituto scolastico e della classe. ● ogni pianta riporta il nome e alcune caratteristiche scritte dalla classe che se ne occupa.
Situazione C		
	40	
Eccellente	50	Tutto ciò che è compreso al punto 30, ma in più: ● le immagini relative al percorso di crescita della pianta da porre di fianco alla tessera, prevedono: la foto della pianta giovane; la foto della pianta matura; la foto della pianta con frutto/ortaggio proprio. Per agevolare la fruizione da parte dei non vedenti sono stati costruiti, davanti al piano rialzato (di ogni pianta), dei percorsi tattili; ● la costituzione della tessera, inoltre, prevede la presenza di un pannello di plastica, posto a lato della pianta, di facile visibilità, con annessa illuminazione notturna (faretti con pannelli a ricarica solare). Le aiuole predisposte per la semina di piante con finalità didattica, inoltre, prevedono la presenza di un kit di etichette e pennarelli e disponibilità di successiva plastificazione

4. Zona Ludica

Situazione A		
N.A.	0	Motivare le situazioni inadeguate osservate per esteso
Minimo	10	Nell'orto vi è una "zona ludica" in cui sono presenti: - cartonati in legno per permettere ai visitatori più piccoli di divertirsi prendendo le sembianze di piante o fiori presenti nell'orto; - uno spazio ricreativo/ludico annesso alla sezione bibliotecaria dove sarà possibile svolgere attività laboratoriali (es. creare con materiali naturali come sassi, foglie o rametti, ecc).
Situazione B		
	20	
Buono	30	Tutto ciò che è compreso al punto 10, ma in più nello spazio ricreativo/ludico annesso alla sezione bibliotecaria, oltre ad attività laboratoriali (es. creare con materiali naturali come sassi, foglie o rametti), sarà possibile svolgere attività ludico-didattiche attraverso cui stimolare e allenare abilità cognitive (Es. Memory a tema natura, ecc).
Situazione C		
	40	
Eccellente	50	Tutto ciò che è compreso al punto 30, ma in più nella zona ludica saranno predisposte casette e rifugi per insetti o uccelli, con possibilità di crearne alcune attraverso materiali naturali: questo permetterà ai bambini di comprendere l'importanza degli insetti nel nostro ecosistema.

5. Zona Lettura

Situazione A		
N.A.	0	Motivare le situazioni inadeguate osservate per esteso
Minimo	10	In una zona dell'orto è presente uno "scaffale botanico": un piccolo spazio bibliotecario all'interno dell'area adibita alla lettura, dove sarà possibile sedersi, rilassarsi e consultare libri.
Situazione B		
	20	
Buono	30	Tutto ciò che è compreso al punto 10, ma in più l'ambiente è confortevole ed adeguatamente allestito affinché i più piccoli (e non solo) possano concentrarsi e dedicarsi alla lettura: la zona è arredata con tavoli, seggiole, bancali in legno, tappeti, pouf, cuscini, amache, ecc.

Situazione C		
	40	
Eccellent e	50	Tutto quello che è compreso al punto 30, ma in più vi sono molteplici materiali esposti (libri) anche a misura di bambino e spesso vengono organizzate giornate di lettura in collaborazione coassociazioni (ad es. “ <i>Nati per leggerè</i> ”). Si consiglia:*

6. Materiali su campo

Situazione A		
N.A.	0	Motivare le situazioni inadeguate osservate per esteso
Minimo	10	Nell'orto sono presenti molteplici tipologie di <i>materiali</i> per poter svolgere attività laboratoriali all'interno dell'orto: Forbici - sia grandi che in formato più piccolo per i bambini Scotch - sia quello trasparente per attività di laboratorio per i bambini, che in carta e quello per imballaggio come supporto ai lavoratori dell'orto Sacchi di iuta Spago fogli di carta matite colori (pastelli e pennarelli) penne colla bastoncini di legno o cannucce di carta - Strumenti di lavoro differenziati in base all'età: Rastrello – Per livellare il terreno, rimuovere sassi e distribuire il compost. Pala – Per spostare terra, sabbia, ghiaia e compost. Trapiantatore – Piccola paletta per trapiantare piantine. Pianta Bulbi – Attrezzo specifico per piantare bulbi e piccoli tuberi. Spago e Paletti – Per delimitare le file di semina e tenere ordine nelle piantagioni. Anaffiatoio – Utile per irrigare manualmente le piante senza danneggiare i germogli (in versione più piccola per i bambini) Pompa o Irrigatore – Per irrigare aree più grandi in modo uniforme. Forbici da Potatura – Per potare rami, foglie e fiori secchi (forbici a punta arrotondata per bambini). Carriola – Per trasportare terriccio, compost, piante e attrezzi (in versione più piccola per i bambini).

		Guanti da Giardino – Per proteggere le mani durante il lavoro con misure differenziate. Cestino o Secchiello – Per raccogliere prodotti, erbacce o attrezzi. Spruzzino – Utile per applicare soluzioni biologiche contro parassiti
Situazione B		
	20	
Buono	30	Tutto quello che è compreso al punteggio 10, ma in più nell'orto è presente: - una compostiera per il riciclo naturale: un'area dedicata al compostaggio dove imparare l'importanza del riciclo organico e osservare i processi naturali; - cassette per uccelli e piccole mangiatoie; - E alcuni ulteriori strumenti aggiuntivi, quali: Retina per Protezione – Per proteggere le colture da uccelli o insetti.
Situazione C		
	40	
Eccellente	50	Tutto quello che è compreso al punteggio 30, ma in più nell'orto è presente: - una vasca di plexiglass con all'interno formicai; - un lato dei terrai ricoperto da un pannello di plexiglass che mostri la crescita delle radici delle piante (tipo bonsai, orchidea o pothos); - un'area microscopi/lente di ingrandimento dove poter osservare da vicino; E alcuni ulteriori strumenti aggiuntivi, quali: Setaccio per Terriccio – Per filtrare terriccio e compost, rimuovendo sassi e detriti. Termometro per il Suolo – Per controllare la temperatura del terreno, utile per la semina. Misuratore di PH del Suolo – Per verificare l'acidità o la basicità del terreno.

7. Area Riflessione sull'esperienza

7.1.Pre esperienza

Situazione A		
N.A.	0	Motivare le situazioni inadeguate osservate per esteso

Minimo	10	L'Orto e l'Esperienza in esso è corredata da un sito internet da cui scaricare una guida e diario di bordo per gli insegnanti/educatori/cittadini in modo da ottenere un supporto in vista di un lavoro continuativo (che possa iniziare già nelle giornate precedenti alla visita). La guida è costituita nel seguente modo: - Descrizione orto botanico, finalità e utilizzo; - Accesso, tempi e fruibilità; - Dettagli aree all'interno; - Piante presenti nell'orto; - Servizi (bagno, disponibilità accesso persone con disabilità, area relax).
Situazione B		
	20	
Buono	30	Tutto ciò che è compreso al punteggio 10, ma in più la guida è disponibile anche in cartaceo. Nella guida online è stato caricato un filmato che ha come focus la presentazione dell'orto, della sua progettazione e degli Attori che vi lavorano.
Situazione C		
	40	
Eccellente	50	Tutto ciò che è presente al punteggio 30, ma in più nella guida è scaricabile una mappa dell'orto. E' inoltre presente un kit di "benvenuto": matita, quaderno, mappa cartacea.

7.2 Durante esperienza

Situazione A		
N.A.	0	Motivare le situazioni inadeguate osservate per esteso
Minimo	10	Durante l'esperienza vengono proposte: 1. <u>Attività espressive</u> mirate a facilitare l'acquisizione delle conoscenze e a stimolare l'espressività attraverso la compilazione del diario di bordo (scaricabile dal sito dell'orto). 2. <u>Attività che sviluppino la capacità di catalogazione</u>: ad es. si distribuiscono delle schede (scaricabili dal sito dell'orto) dove

		vengono presentate le immagini delle piante. Durante la giornata i partecipanti andranno mano a mano a compilare le schede in base alle caratteristiche di ciascuna pianta (caratteristica delle foglie, del fusto, dei fiori e dei frutti) e delle nozioni apprese passo dopo passo.
Situazione B		
	20	
Buono	30	Tutto quello che è compreso al punteggio 10, ma in più vengono proposte: <u>Attività di stimolazione sensoriale-percettive:</u> - Olfatto: riconoscere i diversi odori di piante aromatiche (es. salvia, rosmarino, menta..); - Gusto: collegare i propri piatti preferiti agli odori riconosciuti precedentemente; - Vista: riconoscere le diverse tipologie di piante presenti nell'orto grazie alle attività di catalogazione; - Tatto: saper riconoscere quali piante toccare e quali no, comprendere le differenze tra toccare e rovinare/distruggere una pianta (imparare a raccogliere, trapiantare senza distruggere le radici, non strappare fiori ecc.); - Udito: riconoscere i rumori della natura compresi all'interno "dell'ecosistema orto" (grazie alla presenza di casette e rifugi per insetti o uccelli). Possibilità di utilizzare strumenti audio (cuffie sonore) per ascoltare i rumori di insetti come api, grilli, cavallette ecc.. <u>Attività di caccia al tesoro:</u> attraverso la distribuzione di indizi e di indicazioni si creerà un percorso di caccia al tesoro, attraverso il quale i partecipanti saranno condotti ad alcune piante, luoghi specifici o attrezzi dell'orto, al termine del quale si arriverà al ritrovamento del tesoro.
Situazione C		
	40	

Eccellente	50	Tutto quello che è compreso al punteggio 30, ma in più vengono strutturate <u>Attività di ricostruzione di un erbario:</u> • Da proporre nel periodo autunnale con le foglie trovate già a terra. Dopo la raccolta le foglie vengono posizionate tra le pagine del diario di bordo per far sì che si conservino allo stato secco. La fase della raccolta avviene all'interno dell'orto, con l'invito di eseguire e osservare il processo di essiccazione dell'elemento raccolto a casa o a scuola. • Per lasciare traccia di ogni gruppo/persona sarà possibile lasciare una delle foglie raccolte, all'interno di un raccoglitore presente nello scaffale botanico: questo permetterà di consultare e riconoscere (capacità di catalogazione) le diverse tipologie di foglie presenti nell'orto.
-------------------	-----------	--

7.3 Post esperienza

Situazione A		
N.A.	0	Motivare le situazioni inadeguate osservate per esteso
Minimo	10	Al termine dell'esperienza, gli operatori lasceranno ai bambini e alle bambine del materiale per poter ricordare l'esperienza nell'orto: materiale informativo e una piantina da curare a casa. All'uscita, inoltre, vi è la presenza di un "<i>Libro dell'esperienza</i>", dove poter lasciare un commento (un punto di forza e un punto di criticità) sull'esperienza appena svolta, così da raccogliere dati per una costante riflessione sulle attività proposte.
Situazione B		
	20	
Buono	30	Tutto ciò che è compreso al punto 10, ma in più, dal sito dedicato all'Orto sarà possibile scaricare schede didattiche su quanto osservato durante la visita, così da avere del materiale per completare/approfondire/ricordare l'esperienza. Inoltre, al termine dell'esperienza, sarà rilasciata una piantina da curare a casa. All'uscita sarà possibile compilare un questionario anonimo per la verifica del gradimento e della comprensione dell'esperienza. Infine, vi è la presenza di un "<i>Libro dell'esperienza</i>", dove poter lasciare un commento (un punto di forza e un punto di criticità) sull'esperienza appena svolta, così da raccogliere dati per una costante riflessione sulle attività proposte.

Situazione C		
	40	
Eccellente	50	Tutto ciò che è compreso al punto 30, ma in più, dal sito dedicato all'Orto sarà possibile scaricare schede didattiche, proposte di attività suddivise in base all'età, ecc, per lavorare in aula. Inoltre, al termine dell'esperienza, sarà rilasciata una piantina da curare a casa come ricordo. In una sezione dell'orto è presente una "Cassetta delle lettere" dove poter lasciare strumenti per la verifica del gradimento, della comprensione dei partecipanti (Questionari anonimi) o suggerimenti (la cassetta sarà relativa alla parte più "organizzativa" dell'orto). Inoltre, è presente un "Libro dei pensieri", dove poter lasciare un commento sull'esperienza appena svolta. L'Orto è, inoltre, dotato di spazi per poter rielaborare le esperienze fatte durante la visita e le attività (Area Circle time dove la classe, insieme agli insegnanti, può sviluppare riflessioni sull'esperienza svolta).

8. Accessibilità

Situazione A		
N.A.	0	Motivare le situazioni inadeguate osservate per esteso
Minimo	10	Nell'Orto gli spazi sono tutti accessibili e privi di barriere architettoniche (rampe, larghezza minima dello spazio per il passaggio dei disabili in carrozzina).
Situazione B		
	20	
Buono	30	Tutto quello che è compreso al punteggio 10, ma in più, nell'Orto sono presenti: - descrizioni delle piante anche con il sistema di scrittura Braille; - presenza di mappe tattili per i non vedenti; - filmati in LIS da scaricare sul sito dell'orto per i non udenti/o qr code presenti nell'orto -
Situazione C		
	40	

Eccellente	50	Tutto quello che è compreso al punteggio 30, ma in più - vi è un sentiero pavimentato per permettere il passaggio di eventuali carrozzine; - vi è un'area dedicata al percorso sensoriale: OLFATTO annusando le piante aromatiche o i frutti; TATTO camminando direttamente sulla natura/percorsi organizzati su foglie (specialmente per non vedenti) Infine, vi è l'attenzione per una comunicazione tramite immagini= PECS per persone che hanno ridotte capacità di comunicazione (autismo ad esempio).-
-------------------	-----------	---

9. Area Relax

Situazione A		
N.A.	0	Motivare le situazioni inadeguate osservate per esteso
Minimo	10	Nell'Orto sono presenti: - luoghi dove rilassarsi (con annessi servizi igienici); - panchine disposte in diversi punti dell'orto, così da potersi sedere anche durante la visita.
Situazione B		
	20	
Buono	30	Tutto quello che è compreso al punteggio 10, ma in più nell'Orto vi è una piccola zona con pouf e bancali in legno dove sedersi e mangiare la frutta raccolta nell'orto.
Situazione C		
	40	
Eccellente	50	Tutto quello che è compreso al punteggio 10, ma in più nell'Orto è presente uno spazio d'esposizione: scaffali con barattoli contenenti semi vari e con possibilità d'acquisto per poterli piantare poi a casa.

10. Area di semina strutturata

Situazione A		
N.A.	0	Motivare le situazioni inadeguate osservate per esteso
Minimo	10	Nell'orto è presente un'area in cui i bambini possono piantare dei semi per conoscere i segreti della semina, con il supporto di un adulto esperto (insegnante/educatore, animatore dell'Orto, ecc). Nell'area sono presenti <i>strumenti utili</i> alla semina, quali: 1. Vanga: Strumento utilizzato per scavare e sollevare la terra, ideale per la preparazione del terreno. 2. Rastrello: Per livellare il terreno dopo la vangatura e distribuire uniformemente il terriccio. 3. Paletta: Strumento manuale per seminare in piccole quantità, particolarmente utile per giardini o orti di dimensioni ridotte. 4. Annaffiatoio: Per innaffiare delicatamente i semi dopo la semina, evitando di danneggiarli o di spostarli. 5. Copertura per semina (telo di juta o tessuto non tessuto): Per proteggere i semi appena seminati, mantenendo l'umidità e offrendo una protezione dalle intemperie e dai parassiti.
	20	
Buono	30	Tutto ciò che è compreso al punteggio 10, ma in più • l'insegnante/educatore avrà la possibilità di scaricare una guida (come specificato nell'<i>Item Pre esperienza</i>) da consultare, se necessario, durante l'attività. Nella guida, infatti, vengono presentate le fasi della semina; ● nell'area sono presenti libri/strumenti dove sono elencati tutti i periodi di semina (Semina primaverile che va da marzo a maggio; Semina estiva che va da giugno ad agosto; Semina autunnale che va da settembre a novembre; Semina invernale che va da dicembre a febbraio) di ogni seme che è disponibile all'interno dell'orto per capire se è possibile piantare qualcosa o se è meglio aspettare un periodo dell'anno migliore; • nell'area sono presenti ulteriori <i>strumenti utili</i> alla semina, quali: 1. Zappa: Utile per lavorare e preparare il terreno, rimuovendo erbacce e allentando il suolo. 2. Vanga: Strumento utilizzato per scavare e sollevare la terra, ideale per la preparazione del terreno.

		3. Rastrello: Per livellare il terreno dopo la vangatura e distribuire uniformemente il terriccio. 4. Cucchiaino o paletta: Strumento manuale per seminare in piccole quantità, particolarmente utile per giardini o orti di dimensioni ridotte. 5. Misuratore di profondità o asta graduata: Per garantire che i semi vengano piantati alla giusta profondità. 6. Anaffiatoio: Per innaffiare delicatamente i semi dopo la semina, evitando di danneggiarli o di spostarli. 7. Guanti da giardinaggio: Per proteggere le mani durante il lavoro di semina, in particolare quando si maneggiano attrezzi o terriccio. 8. Corda o filo: Per creare linee guida rette, utili per seminare in file regolari e ordinate. 9. Copertura per semina (telo di juta o tessuto non tessuto): Per proteggere i semi appena seminati, mantenendo l'umidità e offrendo una protezione dalle intemperie e dai parassiti. 10. Trapiantatore a mano: Strumento utile per piantare semi in vasi o piccole buche senza danneggiarli.
Situazione C		
	40	
Eccellente	50	Tutto quello che è presente al punteggio 30, ma in più l'area deve essere <i>agibile e strutturata</i> in modo tale che chiunque possa partecipare all'attività di semina. Per <i>agibile e strutturata</i> si intende: priva di barriere architettoniche, quindi, fa riferimento alla facilità di accesso dell'area di semina per tutte le persone, comprese quelle con disabilità o mobilità ridotta. In questo caso, l'area di semina deve essere progettata in modo che chiunque possa accedervi, lavorarvi e godere dell'attività senza ostacoli fisici. Di seguito vengono riportate alcune caratteristiche per un'area di semina agibile e strutturata senza barriere architettoniche: Sentieri e percorsi accessibili: I percorsi devono essere larghi e senza ostacoli, ideali per persone in sedia a rotelle o con difficoltà motorie. La superficie dovrebbe essere piana e livellata. Evitare dislivelli improvvisi, gradini o barriere che potrebbero impedire l'accesso all'area di semina. Eventualmente, usare rampe o percorsi inclinati. Altezza dei letti di semina e degli orti: Letti rialzati: I letti di semina (in particolare quelli rialzati) sono una soluzione perfetta per garantire che anche chi ha difficoltà a piegarsi possa lavorare facilmente senza dolore o sforzo. Questi letti possono essere costruiti con legno, mattoni o altri materiali robusti, mantenendo una buona stabilità e una forma accessibile. Attrezzi ergonomici: Utilizzare attrezzi da giardinaggio con manici lunghi o impugnature ergonomiche per ridurre il bisogno di piegarsi o sforzarsi troppo. Gli attrezzi dovrebbero essere leggeri e facili da maneggiare.

	Aree di sosta e panchine: È utile prevedere panchine o aree di sosta davanti all'area di semina, dove chi ha difficoltà a camminare possa fermarsi a riposare o ad osservare senza doversi allontanare troppo. Spazi ampi e ben delimitati: L'area di semina deve essere ampia e ben pianificata per garantire che ci sia sufficiente spazio per manovrare facilmente tra le piante, evitare ingombri e ridurre il rischio di inciampi o cadute. La segregazione delle aree tramite segnali visibili (ad esempio, bordi colorati o etichette in rilievo) può anche aiutare le persone con disabilità visive a orientarsi meglio. Facilità di irrigazione e manutenzione: Sistemi di irrigazione automatica o a goccia sono ideali per evitare che si debba trasportare pesanti contenitori d'acqua, mentre i sistemi di irrigazione dovrebbero essere progettati in modo da essere facilmente raggiungibili. Indicatori tattili o visivi: Per le persone con disabilità visive, inserire indicatori tattili (come percorsi rialzati o segnali tattili sui bordi dei letti di semina) o segnalazioni visibili (colori contrastanti, scritte grandi) per migliorare l'orientamento nell'area di semina. Ambiente sicuro e protetto: Rimuovere eventuali ostacoli fisici o pericoli nell'area di semina, come oggetti appuntiti, bordi sporgenti o terreni irregolari che potrebbero causare incidenti.
--	--

Scheda di Registrazione Punteggi

Item	Punteggi						
	0	10	20	30	40	50	Ulteriori Osservazioni
1.Ingresso							
2.Serra							
3.Denominazione delle piante							
4.Zona Ludica							
5.Zona Lettura							
6.Materiali su campo							
7. Area Riflessione sull'esperienza							
7.1.Pre esperienza							

7.2 Durante l'esperienza							
7.3 Post esperienza							
8.Accessibilità							
9.Area relax							
10.Area Semina strutturata							

Elementi della guida:

Per tutti i passaggi della semina si intende:

1. **Scelta del terreno:** scegliere un terreno fertile, ben drenato e con una buona esposizione alla luce solare, se possibile.
2. **Preparazione del terreno:** rimuovere di erbacce, pietre e detriti. Arare o vangare per migliorare la struttura del suolo e renderlo più soffice.
3. **Concimazione:** applicare un fertilizzante (organico o chimico) per arricchire il suolo con i nutrienti necessari per la crescita delle piante.
4. **Scelta dei semi:** selezionare semi di qualità, adatti al clima e al periodo dell'anno, tenendo conto delle esigenze specifiche della pianta (esposizione al sole, tipo di terreno, umidità).
5. **Seme o piantina:** se si seminano semi, decidere la profondità di semina in base al tipo di pianta. Alcuni semi richiedono una semina superficiale, mentre altri devono essere piantati più in profondità.
6. **Tipologia di Semina:** Semina a spaglio (dove si spargono i semi uniformemente sul terreno) o Semina a file (dove si creano solchi nel terreno per piantare i semi in modo ordinato, mantenendo una distanza adeguata tra loro).
7. **Copertura del seme:** ricoprire delicatamente i semi con uno strato sottile di terreno per proteggerli e favorire la germinazione.
8. **Irrigazione:** Innaffiare delicatamente il terreno dopo la semina, facendo attenzione a non muovere i semi (l'umidità è fondamentale per la germinazione, ma non bisogna eccedere con l'acqua).
9. **Gestione della temperatura e dell'umidità:** Assicurarsi che il terreno mantenga una temperatura adeguata e che non diventi troppo secco o troppo umido.
10. **Cura della semina:** Monitorare la crescita, eliminare le erbacce, proteggere dalle malattie o parassiti e garantire che le piante abbiano abbastanza luce e nutrimento.
11. **Diradamento:** Quando le piantine iniziano a crescere, diradare per assicurarsi che ci sia spazio sufficiente per il corretto sviluppo delle piante.
12. **Trapianto** (se necessario): Alcune piante possono essere trapiantate in un'altra area quando raggiungono una dimensione adeguata per crescere in un posto più spazioso.

Di seguito vengono riportati alcuni esempi delle principali colture:

Semina primaverile (marzo – maggio):

- Pomodori: febbraio – aprile (in semenzaio) / aprile – maggio (a terra);
- Peperoni: febbraio – aprile (in semenzaio) / aprile – maggio (a terra);

- Melanzane: febbraio – aprile (in semenzaio) / maggio (a terra);
- Zucchine: aprile – maggio;
- Fagioli: aprile – maggio;
- Lattuga: marzo – aprile;
- Spinaci: marzo – aprile;
- Carote: marzo – aprile;
- Cipolle: gennaio – aprile;
- Cetrioli: aprile – maggio;
- Basilico: marzo – aprile (in semenzaio) / maggio (a terra);
- Ravanelli: marzo – aprile.

Semina estiva (giugno – agosto):

- Fagiolini: giugno – luglio;
- Mais: aprile – maggio;
- Cavoli: giugno – luglio (per il raccolto autunnale);
- Rucola: maggio – agosto (in semina diretta);
- Meloni: maggio – giugno.

Semina autunnale (settembre – novembre):

- Aglio: ottobre – novembre;
- Cavoli: settembre – ottobre (per il raccolto invernale);
- Spinaci: settembre – ottobre (per il raccolto invernale);
- Cicoria: settembre – ottobre;
- Radicchio: settembre – ottobre;
- Piselli: ottobre – novembre (per raccolto primaverile);
- Fave: ottobre - novembre.

Semina invernale (dicembre – febbraio):

- Aglio: dicembre – febbraio (per la raccolta estiva);
- Cavolo nero: dicembre – febbraio;
- Erbe aromatiche (prezzemolo, rosmarino, timo): gennaio – febbraio;
- Piselli: gennaio – febbraio (per la raccolta primaverile).

Consigli per la zona lettura

scaffale Botanico di Marcella Terrusi(<https://cris.unibo.it/handle/11585/1005998>)

Gerda Muller La vita segreta dell'orto Babalibri(<https://www.babalibri.it/pubblicazioni/la-vita-segreta-dellorto/>)

Paola Parazzoli L'orto dei piccoli Fabbri Editore(<https://www.lafeltrinelli.it/orto-dei-piccoli-libro-paola-parazzoli/e/9788891580429?srsId=AmBOorlh1DV7giTHnmqsxQplueDpelscCe0xf0JwvO5kgERr648Lxh>)

Vita agricola Il libro delle semine, cosa e quando coltivare(<https://www.amazon.it/libro-delle-semine-quando-coltivare/dp/B0BNV74X8C#:~:text=Il%20libro%20delle%20semine.,orto%20biologico%20o%20sul%20balcone>)

Cristiano Woods Orto facile: il manuale completo
(https://www.amazon.it/dp/B09F1KP9XN/ref=sspa_dk_detail_2?psc=1&pd_rd_i=B09F1KP9XN&pd_rd

[_w=W2Eng&contentid=amzn1.sym.10c44ba0-99a9-46d2-be7c-ad851b65838d&pf_rd_p=10c44ba0-99a9-46d2-be7c-ad851b65838d&pf_rd_r=BFD0T71AF9XK0ZAFWHB3&pd_rd_wg=IFNvw&pd_rd_r=50a78b69-dbeb-4e4a-a806-26dbcb15daf&s=books&sp_csd=d2lkZ2V0TmFtZTlzcF9kZXRhZWw\)](https://www.amazon.it/Orto-Manuale-pratico-Giuseppe-Rama/dp/8844051389/ref=pd_sbs_d_scc1_3_7/260-4915251-7241930?pd_rd_w=Ca4fM&content-id=amzn1.sym.f30222ba-8ffa-4dc5-847d-d916f24ea039&pf_rd_p=f30222ba-8ffa-4dc5-847d-d916f24ea039&pf_rd_r=4B33C5K8X3F09NZWH6RJ&pd_rd_wg=B1cib&pd_rd_r=b5f20611-fc29-429e-9c7b-e788d8b79dac&pd_rd_i=8844051389&psc=1)

Giuseppe Rama Orto manuale pratico Demetra (https://www.amazon.it/Orto-Manuale-pratico-Giuseppe-Rama/dp/8844051389/ref=pd_sbs_d_scc1_3_7/260-4915251-7241930?pd_rd_w=Ca4fM&content-id=amzn1.sym.f30222ba-8ffa-4dc5-847d-d916f24ea039&pf_rd_p=f30222ba-8ffa-4dc5-847d-d916f24ea039&pf_rd_r=4B33C5K8X3F09NZWH6RJ&pd_rd_wg=B1cib&pd_rd_r=b5f20611-fc29-429e-9c7b-e788d8b79dac&pd_rd_i=8844051389&psc=1)

Guide che riguardano la coltivazione: (<https://www.ilgiardinodellemeraviglie.it/it/scarica-le-nostre-guide.html>)

Nota Bene_ Lo strumento è attualmente in fase di validazione di contenuto e di affidabilità.